

COMUNICATO STAMPA

A Perugia UBI Banca e FEDUF spiegano a oltre 150 studenti i principi di cittadinanza economica e dell'uso consapevole del denaro

Nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Perugia, UBI Banca e la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio organizzano una giornata formativa dedicata alla sensibilizzazione dei giovani studenti delle scuole secondarie di II grado nei confronti della sostenibilità. L'incontro è animato dalla conferenza-spettacolo #economiascuola Lo Spreco illogico, a cura di Taxi 1729.

Perugia, 11 dicembre 2019 – Mercoledì 11 dicembre l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Perugia ha aperto le sue porte a oltre 150 studenti delle scuole secondarie di II grado e agli universitari, per ospitare **#economiascuola - Lo Spreco illogico**, evento che fa parte del vasto programma di educazione finanziaria che **UBI Banca** realizza in collaborazione con la **Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio**. L'iniziativa è frutto di un lavoro cui concorrono soggetti pubblici e privati per la diffusione di una nuova cultura di cittadinanza economica tra i giovani, una competenza indispensabile per affrontare l'attuale complesso scenario socioeconomico.

La conferenza – spettacolo #economiascuola Lo Spreco illogico è infatti un progetto di educazione finanziaria che indaga i meccanismi della più basilare delle operazioni economiche: la scelta e gli effetti che questi comportano a livello globale. L'educazione finanziaria e lo sviluppo sostenibile rappresentano due opportunità di crescita e si sposano in questo progetto che vuole diffondere l'approccio all'economia sostenibile in un'ottica di cittadinanza attiva e consapevole per costruire un valido progetto di vita ispirato ai valori di sviluppo sostenibile e globale fissati dall'Agenda 2030.

Lo spettacolo ha illustrato, da una parte, ciò che sarebbe ragionevole scegliere e, dall'altra, ciò che invece normalmente viene scelto, con l'obiettivo di mostrare, indagando le leggi matematiche che guidano le decisioni, che le due cose spesso non coincidono, a causa di meccanismi istintivi che ci portano "fuori strada", anche quando pensiamo di prendere delle decisioni in modo libero, razionale e consapevole.

Proprio per approfondire l'importanza di queste tematiche, l'incontro è stato preceduto da una riflessione insieme alle Pubbliche Istituzioni sul tema dell'uso consapevole del denaro. Dibattito pubblico a cui hanno preso parte **Giovanna Boggio Robutti** - Direttore Generale Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, **Duccio Martelli**, Professore di Economia degli Intermediari Finanziari dell'Università degli Studi di Perugia, **Cristina**

Bertinelli, Assessore alle Finanze Bilancio Demanio e Patrimonio Comune di Perugia,
Manuel Bignotti, Direttore Territoriale Umbria di UBI Banca.

A chiudere la mattinata, dopo la conferenza – spettacolo, il saluto di Paolo Charlie Olcese -
Responsabile Enti Pubblici e Sistemi Associativi di UBI Banca.

*“La relazione tra educazione finanziaria e stabilità economica è molto e stretta – ha commentato **Giovanna Boggio Robutti**, Direttore Generale della FEduF - e l’acquisizione delle competenze necessarie non può più avvenire esclusivamente in famiglia, come è sempre avvenuto in passato. Il consolidamento della cultura economica è oggi un presupposto irrinunciabile per una vera consapevolezza e per il benessere sociale di tutti”.*

*“La chiamata a uno sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile è urgente e tutti sono chiamati a fare la propria parte, consapevolmente, per contribuire al raggiungimento dei Sustainable Development Goals” ha dichiarato **Riccardo Tramezzani**, Responsabile Area Ubi Comunità di UBI Banca. “Ce lo richiedono prima di tutto i giovani ed è ad essi che UBI Banca dedica particolare attenzione, favorendone l’impegno per la costruzione di un futuro sostenibile”.*

*“Abbiamo voluto offrire un’opportunità per far evolvere la consapevolezza dei giovani su come l’economia possa incidere fortemente sui temi del risparmio e della sostenibilità, andando a coinvolgere per la prima volta tutte le scuole superiori di Perugia e con l’obiettivo di far crescere cittadini attenti sia all’uso del proprio denaro sia alla collettività che li circonda” ha dichiarato **Manuel Bignotti**, Direttore Territoriale Umbria, UBI Banca.*

Per informazioni:

Igor Lazzaroni, Ufficio Stampa FEduF - 02 72101224 – 347 4128357

UBI Banca Media Relations

media.relations@ubibanca.it

Tel +390575337317 – 658 – 494

0277814213 – 4938 – 4139 - 4936

La “**Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio**” (Feduf) è stata costituita dall’Associazione Bancaria Italiana per creare un polo coeso di soggetti impegnati nella diffusione di questa tematica nel più ampio concetto di educazione alla cittadinanza economica e alla legalità. La Fondazione funge da centro di aggregazione del mondo finanziario privato per mettere a disposizione del Paese la grande quantità di esperienze di successo sviluppate. Per questo la sua azione si basa su una vasta politica di interlocuzione e di cooperazione, con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, attraverso protocolli di collaborazione con le Regioni e gli Uffici Scolastici Regionali e territoriali e con altri soggetti pubblici e privati attivi in questo campo.

UBI Banca

UBI Banca è in Italia il terzo Gruppo bancario commerciale per capitalizzazione di Borsa, con una quota di mercato di circa il 7%, 1.812 sportelli in Italia, e oltre 21.100 dipendenti. L’Istituto dal 2011 dispone di una struttura organizzativa dedicata alla gestione dei rapporti con la clientela appartenente al settore non profit laico e religioso. Nel 2016, con il Piano Industriale 2019/2020, è stato definito un nuovo assetto e collocamento organizzativo riferito al mondo Enti, istituendo una nuova Area strategica denominata UBI Comunità con lo scopo di presidiare e sviluppare le relazioni commerciali legate sia al Terzo Settore ed Economia Civile che agli Enti Pubblici e ai Sistemi Associativi. UBI Banca con tale struttura promuove iniziative in partnership tra il pubblico, il privato ed il privato sociale, coinvolgendo le comunità locali, e valorizzando in modo innovativo le abilità e le competenze del Gruppo. Con UBI Comunità infatti UBI Banca affianca ad un’offerta per la gestione dell’operatività bancaria semplificata, sicura ed economica, soluzioni creditizie diversificate per l’anticipazione dei contributi e delle entrate, nonché una gamma di soluzioni finanziarie innovative, flessibili e personalizzabili, per sostenere il perseguimento delle finalità istituzionali e l’avvio o l’accelerazione di percorsi di crescita economicamente sostenibile e di innovazione sociale. UBI Banca ha ricevuto nel 2013 il premio ABI “La banca solidale” e il Premio Nazionale per l’Innovazione conferito dal Presidente della Repubblica.